ATTUALITÀ

Priorità alla Scuola: protesta anche a Napoli il mondo della scuola schierato contro la Dad

di **Diego Palma** · 7 gennaio 2021, 19:44

Anche a Napoli il mondo della scuola si è schierato contro la didattica a distanza. Nell'ambito della manifestazione nazionale organizzata da **Priorità alla Scuola**, sono state organizzate in citta' tre iniziative di protesta. Alle 13, fuori alla sede dell'istituto Casanova di piazza Cavour, un gruppo di genitori e studenti ha attuato un simbolico blocco stradale ed esposto uno striscione sulla facciata del plesso con la scritta 'La scuola e' a scuola' e la firma di Usciamo dagli Schermi, il movimento No Dad della Campania. La stessa protesta si e' svolta all'esterno di altri istituti del territorio regionale proprio nel giorno in cui la didattica in presenza e' ripresa in buona parte d'Italia, ma non in Campania, dove un'ordinanza del governatore Vincenzo De Luca ha rinviato la ripresa delle attivita' in presenza a lunedi' 11 gennaio. Dalle 14:30 i manifestanti hanno partecipato a un sit-in fuori alla sede della Regione Campania. Davanti a palazzo Santa Lucia e' stato esposto uno striscione con la scritta 'La scuola bussa perche' e' una priorita' indiscussa'. "Incateniamo simbolicamente la Regione alle proprie responsabilita'", hanno spiegato i manifestanti, che ora sono diretti in piazza del Plebiscito per chiedere un incontro al prefetto di Napoli **Marco Valentini**. "Siamo qui per sottolineare le gravissime responsabilita' sia della Regione Campania che del governo rispetto a un'emergenza che non e' piu' tale: sono passati 11 mesi – ha spiegato Roberta Moscarelli della rete scuola e bambini nell'emergenza Covid – ma nulla e' stato fatto per garantire un diritto costituzionale come e' quello all'istruzione senza metterlo in contrapposizione con altro diritto fondamentale, quello alla salute". Alla Regione si chiede "trasparenza sulla situazione sanitaria" e uno "screening su tutta la comunita' scolastica che sia periodico e non una tantum. Chiediamo – prosegue Moscarelli – di poter tornare a scuola in sicurezza e in serenita', in altre Regioni le misure perche' questo accada sono state gia' messe in piedi. Al governo chiediamo di investire in quello che serve: piu' assunzioni di personale nella scuola, nella sanita' e nel trasporto pubblico. La politica deve investire fondi ingenti, ma tutto questo neppure nel Recovery Plan e' stato preso in considerazione".

In esclusiva per Istituzioni24 la dichiarazione della co-fondatrice del movimento *Priorità alla Scuola* **Gloria Ghetti "**In tutta Italia Priorità alla scuola oggi è tornata a pretendere, come avevamo promesso il 23 dicembre, un rientro in presenza continuità e sicurezza. Per avere la continuità è necessaria una sicurezza ovvero è necessario che il personale scolastico, tutta la popolazione scolastica, docente e studenti, riceva screening periodici e ripetuti, perché abbiamo visto che la Dov'è questo accade nelle scuole medie ed elementari i contatti non ci sono. la carneficina del covid delle scuole, non c'è Firenze ha fatto 9000 Tamponi e sono risultati 12 positivi tra medie ed elementari, quindi questa è la prima inderogabile richiesta di priorità la scuola la seconda che il corpo insegnanti sia inserito nella fase 1 della agenda per la somministrazione del vaccino. Perché dopo il personale sanitario che si occupa dei corpi delle nostre vite, la Scuola si occupa dello sviluppo della personalità si occupa dell'equilibrio dell'emotività degli studenti oltre che della loro Formazione didattica, La Salute ce lo dice l'Organizzazione Mondiale della Sanità è salute psicofisica, per questo è indispensabile riportare gli studenti a scuola e farceli restare. Per questo ho deciso oggi di rimanere a scuola, oggi pomeriggio e questa notte per dare ancora più forza a tutte le proteste che oggi in tutta Italia hanno chiesto quello che vi ho appena detto, grazie."

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/01/07/priorita-alla-scuola-protesta-anche-a-napoli-il-mondo-della-scuola-schierato-contro-la-dad/

© 2026 Istituzioni24